

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIO A.S.P di Agrigento	Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale	Linee Guida
	<i>Linee guida gestione ed esecuzione controlli ad hoc</i>	Data stesura 15/10/2021
	Pagina 1 di 9	

Linee guida gestione ed esecuzione controlli ad hoc

I controlli ufficiali ad hoc devono essere pianificati ad inizio di anno sui dati storici dell'anno precedente e possono essere eseguiti in qualsiasi fase della produzione, della trasformazione e della distribuzione degli alimenti, sui locali, arredi ed attrezzature, sul magazzinaggio degli alimenti, i materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti, su ogni sostanza (ingrediente, additivo, acqua) che rientra nella preparazione del prodotto finito, su ogni attività o operazione, compreso il trasporto, relativi agli alimenti.

Nell'ambito dei controlli ufficiali ad hoc si intendono:

1. controlli per allerta;
2. controlli su esposti;
3. controlli su richiesta di altri Enti (UVAC, PIF, Capitaneria di Porto, Polizia, Polizia Municipale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale, NAS, etc.);
4. controlli supplementari per verifica della risoluzione delle non conformità rilevate nell'attività di controllo ordinario o in fase di vigilanza, e che rendono necessaria la verifica della rimozione delle stesse. Ricadono in questa fattispecie anche le verifiche effettuate su richiesta di altri Organi di controllo (es. N.A.S.), a seguito di irregolarità accertata;
5. controlli resi nell'interesse dell'operatore quelli che sono esplicitamente richiesti dallo stesso, compresi quelli effettuati per il rilascio/vidimazione di certificazioni per l'esportazione, nonché i controlli svolti in applicazione di normative riguardanti Paesi Terzi (daily inspection), in aggiunta alla normale programmazione.

Nel corso dei controlli ad hoc va utilizzata la modulistica, distinta per tipologica di controllo:

- controllo per allerta, utilizzare la modulistica prevista dalla **linee guida per la gestione allerta**;
- controlli UVAC, PIF, utilizzare modulistica ministeriale, generata dal sistema **(alleg.1)**;
- controllo su esposti e su richiesta altri Enti, utilizzare la modulistica prevista nella procedura controlli ufficiali (**PCU 01.02**); nel caso di richiesta per idoneità di alimenti sottoposti per idoneità utilizzare il modello **(alleg.2)**.
- controlli per verifica risoluzione non conformità, utilizzare la modulistica prevista nella procedura C.U. (**PCU 01.02**);
- controlli per rilascio/vidimazione di certificati esportazione utilizzare modulistica specifica **(alleg.3)**;
- campionamenti, utilizzare la modulistica prevista nella **procedura campionamenti**

Modalità Operative e responsabilità

La responsabilità della pianificazione dei C.U. ad hoc è affidata al Direttore del SIAOA che annualmente elabora il Piano secondo criteri di imparzialità, qualità e coerenza.

Nella pianificazione dei C.U. ad hoc si tiene conto dei seguenti elementi in ingresso:

- Relazione annuale finale dell'attività svolta ed organigramma del Servizio.
- Piani ministeriali, regionali e/o aziendali.
- Anagrafe informatica delle imprese registrate e degli stabilimenti CE.
- Lettura ed elaborazione dei CU eseguiti e delle non conformità rilevate negli anni, con particolare attenzione a: allerta, audit, attività congiunta con altri Enti, rilascio certificati di

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIO A.S.P di Agrigento	Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale	Linee Guida
	<i>Linee guida gestione ed esecuzione controlli ad hoc</i>	Data stesura 15/10/2021
	Pagina 2 di 9	

esportazione e vidimazione certificati di cattura e riesportazione, controlli e campionamenti richiesti UVAC/PIF.

Tutti questi dati portano alla costituzione di un monte orario riferito ai controlli ad hoc dell'anno precedente che consente al SIAOA di formare un monte orario complessivo.

Da tale monte orario è possibile estrapolare i dati per ogni singolo Dirigente Veterinario/TdP.

Tale dato viene incrementato di un 20% rispetto al dato storico e stornato dal monte orario complessivo. (**Allegato 4 schema di rilevamento controllo ad hoc**).

La frequenza dei C.U. ad hoc, non può essere prevista, ma tiene conto come ampiamente descritto del dato storico e della tipologia di attività esistenti.

Modalità operative controlli ad hoc

Controlli per allerta:

1. nel caso di comunicazione di allerta pervenuta per email dal Nodo Regionale:
una volta ricevuta un allerta dal Nodo Regionale, il Responsabile del Nodo Provinciale comunica al Dirigente Veterinario od ai T.d.P del SIAOA i dati relativi all'allerta per eseguire gli accertamenti richiesti.
2. Nel caso di attivazione di allerta dalla nostra ASP:

il veterinario del Distretto di competenza, esegue un primo Controllo Ufficiale provvedendo alla sequestro / blocco della merce presente e raccoglie tutti i documenti previsti (verbale campionamento, esito IZS, documento commerciale, lista di commercializzazione e quant'altro ritenuto utile) e lo trasmette al Direttore del SIAOA per una prima verifica. Successivamente la documentazione raccolta viene inviata al Nodo provinciale.

Per ulteriori dettagli si prega fare riferimento alla Linea guida "Gestione del Sistema di Allerta per la sicurezza alimentare" in uso alla nostra ASP.

Controlli su esposti: a tale riguardo il Direttore SIAOA, ricevuta la segnalazione direttamente o inoltrata dal Dirigente Veterinario, ha competenza, qualora ritenga che sussistano fondate motivazioni sulla gravità e veridicità dei fatti esposti, di valutare e di programmare il C.U. ad hoc, interessando eventuali altri Organi di Polizia coinvolti nella problematica.

Controlli su richiesta di altri Enti (Capitaneria di Porto, Pubblica Sicurezza, Polizia Municipale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale, NAS): anche in questo caso il Direttore SIAOA, ricevuta la richiesta direttamente o inoltrata dal Dirigente Veterinario o dagli Enti s.m.g., programma l'attività individuando il personale e le competenze.

Per la programmazione dei controlli su esposto e su richiesta si richiama a quanto disposto nella "[nota Min. San 003186-P-03/02/2012](#)".

Controlli su disposizione UVAC/PIF: La programmazione di tali C.U. ad hoc viene programmata dal Ministero della Salute, che assegna ad ogni Regione un numero di C.U. minimi da eseguire, distinti per nazionalità di provenienza e tipologia di prodotto; tali Controlli, vengono distribuiti per ogni ASP dagli Uffici Regionali UVAC/PIF.

Una volta ricevuta la notifica di arrivo mercanzia tramite **portale NSIS -S.INTE.S.I.S.**, il Referente Provinciale attiva il sistema dei C.U. ad hoc, predisponendo il tipo di C.U. (documentale, materiale o campionamento della merce) avvalendo di personale dei Distretti o dei TdP. Una volta eseguito il controllo comunica all'UVAC della Sicilia l'esito dello stesso trasmettendo telematicamente il modello apposito (**alleg.1**).

Controlli supplementari per verifica risoluzione non conformità: il Dirigente Veterinario o il TdP che ha accertato una non conformità, provvede ad inviare per email al Direttore SIAOA la

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIO A.S.P di Agrigento	Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale	Linee Guida
	<i>Linee guida gestione ed esecuzione controlli ad hoc</i>	Data stesura 15/10/2021
	Pagina 3 di 9	

proposta di ordinanza di imposizione/ingiunzione per la successiva convalida da parte della A.C. Una volta emessa l'apposita ordinanza viene notificata all'OSA, con indicazione dei tempi e delle modalità per la risoluzione delle non conformità.

Trascorsi i tempi prescritti il Dirigente Veterinario accerta con apposito sopralluogo ispettivo l'avvenuta risoluzione delle non conformità, previo pagamento della tariffa prevista ai sensi del D.Lvo 194/2008 quali oneri aggiuntivi; in caso contrario, trasmette alla Direzione SIAOA la proposta di ordinanza di infrazione.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla procedura in uso a questo servizio “[Pianificazione - Gestione dei controlli ufficiali ai sensi del Regolamento CE n.882/2004.](#)”

Controlli per rilascio certificati di esportazione merci/vidimazione certificati di cattura o riesportazione: ricevuta la richiesta da parte delle Ditte, il Dirigente Veterinario programma il Controllo ad hoc ai fini del rilascio della certificazione ufficiale ai sensi dell'art.30 del Rg.Com.882/04; i controlli vanno effettuati utilizzando il modello previsto ([alleg.3](#)) con rilascio della certificazione richiesta utilizzando la modulistica prevista da accordi internazionali per ogni singolo Stato sia Comunitario che da Paesi Terzi.

Si ricorda che tale modulistica è presente sul sito del Ministero della Salute Direzione Generale igiene Alimenti e Nutrizione Sicurezza Alimentare certificazione per esportazione alimenti: http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=1626&area=sicurezzaAlimentare&menu=esportazione; in ogni caso si riporta, ove non previsto nel sito summenzionato, un modello generico “certificato di esportazione verso paesi terzi” ([alleg.5](#)). Si ricorda altresì che specifici modelli “Vidimazione di certificati di cattura pesce” e “Vidimazione certificato di Riesportazione”, sono presenti nel [Reg. CE 1005/2008](#).

Per ulteriori dettagli si rimanda alla linea guida “[Rilascio certificati di esportazione Alimenti O.A. prot. 9487/DpVb/13 del 21/02/2013](#)”.

Archiviazione della documentazione

L'archivio delle relazioni e la documentazione attinente dovrà garantire un accesso e una divulgazione di tipo controllato in quanto costituito da atti tutelati dalle norme sulla privacy.

Qualora la relazione del C.U. ad hoc, è redatta in forma congiunta con altri organi di controllo (SIAN, Capitaneria di Porto, Forze di Polizia), sarà cura del personale SIAOA recapitare una copia di detta relazione anche agli stessi.

Il personale, eseguito il C.U. ad hoc carica l'esito dello stesso sul sistema informatico SIMORA e trasmette mensilmente l'esito dei controlli e le eventuali non conformità rilevate, con tempistica per la risoluzione delle non conformità, al Direttore del SIAOA utilizzando la modulistica interna in uso a questa ASP.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIO A.S.P di Agrigento	Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale	Linee Guida
	<i>Linee guida gestione ed esecuzione controlli ad hoc</i>	Data stesura 15/10/2021
	Pagina 4 di 9	

ALLEGATO 1

DA: Dal Responsabile
del Servizio Veterinario
ASP AGRIGENTO
di: AGRIGENTO

Ministero della Salute
A: Uff. VETERINARIO ADEMPIMENTI CEE - PALERMO
COMPARTIMENTO SICILIA
VIA CAVOUR, 106
Tel. n° 091329307 Fax. n° 091329307
PALERMO

COMUNICAZIONE ESITI CONTROLLI

(D.Lgs . n° 28 del 30/1/93)

In riferimento alla comunicazione dell'Ufficio Veterinario in epigrafe, protocollata n° null
in data sulla seguente partita:

Tipo merce:

Quantità: U.M.: KG Colli:
Paese U.E. di provenienza:
Primo Destinatario Materiale:
Struttura di Destinazione:

Cap:

Arrivo previsto per il giorno: con il mezzo: CAMION

Si comunica che i controlli richiesti hanno dato il seguente esito:

	In corso	Favorevole	Non Favorevole
A. Controllo Documentale	X		
B. Controllo di Identità	X		
C. Controllo Materiale (per i prodotti di O.A.)	X		
D. Controllo Fisico (per gli Animali Vivi e prodotti per la genetica)			
E. Controllo Benessere Animale (per gli Animali Vivi)			
F. Controllo di Laboratorio			

Gli esami di laboratorio sono stati eseguiti per le seguenti prove diagnostiche:

Numero	Tipo Esame	Tipo Campione	Quantità e U.M.
--------	------------	---------------	-----------------

Il Responsabile del Servizio Veterinario



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIO A.S.P di Agrigento	Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale	Linee Guida
	<i>Linee guida gestione ed esecuzione controlli ad hoc</i>	Data stesura 15/10/2021
	Pagina 5 di 9	

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848
Dipartimento di Prevenzione Veterinaria
Viale della Vittoria n. 321 Agrigento
Servizio Igiene Alimenti di O.A.

Prot.....

Alleg. 2 Visita sanitari alimenti sottoposti a sequestro; esito controlli

Verbale di visita sanitaria su.....sottoposti a sequestro

Il giorno.....del mese di.....dell'anno.....alle ore.....

In presso.....
sito in via.....

Il sottoscritto.....Medico Veterinario di questo servizio
attesta di avere sottoposto a visita sanitaria kg.....di
.....posti sotto sequestro da.....
.....di
(eventuale verbale di sequestro allegato).

Il prodotto.....alla visita sanitaria

☐ risultava idoneo

☐ non idoneo al consumo umano

in quanto _____

e pertanto si decideva la assegnazione :

☐ LIBERO CONSUMO

☐ DISTRUZIONE SECONDO I TERMINI DI LEGGE

IL DIRIGENTE VETERINARIO

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIO A.S.P di Agrigento	Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale	Linee Guida
	<i>Linee guida gestione ed esecuzione controlli ad hoc</i>	Data stesura 15/10/2021
	Pagina 6 di 9	



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale : Viale della Vittoria n°321 92100 Agrigento

Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848

Dipartimento di Prevenzione Veterinaria

Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale

Alleg.3 ispezione sanitaria per controlli ad hoc

ISPEZIONE SANITARIA PER CONTROLLI AD HOC

(da utilizzare nel caso di rilascio di certificati di esportazione alimenti di o.a., vidimazione certificati di cattura/ riesportazione)

N. VERBALE

Verbale di ispezione sanitaria a carico di _____
residente in _____ via _____
titolare dello stabilimento _____ sito nel Comune di _____
Via _____ n°Riconoscimento _____
con attività di _____

L'anno duemila _____ il giorno _____ del mese di _____
alle ore _____ i sottoscritti Ufficiali di P.G. _____

addetti al servizio di vigilanza igienico - sanitaria, si sono presentati presso l'esercizio del
nominato in oggetto ed hanno proceduto al controllo ad hoc per _____

Alla presenza del Sign. nella qualità di
rilevando quanto segue:

Si da atto che la ditta ha versato le seguenti somme previste dal tariffario Aziendale :

1. Euro _____ per Trasferta;
2. Euro _____ per vidimazione certificato di cattura /riesportazione;
3. Diritti di Urgenza Euro _____;
4. Totale con Enpav 2%: _____ come da bolletta/ccp N° _____ del _____
5. Euro _____ sul tariffario Regione Sicilia per cert. di esportazione

Firma dell'interessato

I Verbalizzanti

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIO A.S.P di Agrigento	Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale	Linee Guida
	<i>Linee guida gestione ed esecuzione controlli ad hoc</i>	Data stesura 15/10/2021
	Pagina 9 di 9	



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale : Viale della Vittoria n.321 - 92100 Agrigento

Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848

Dipartimento di Prevenzione Veterinario

Servizio Igiene degli Alimenti di O.A.

Protocollo Numero:del.....

1. Alimenti prodotti / Food produced

Nome prodotto	Lotto/TMC	Quantità colli	Peso netto	Altro

Fatto a, il.....

Done at On.....

IL VETERINARIO UFFICIALE

THE OFFICIAL VETERINARIAN

Firma e timbro / Signature and stamp

(.....)

Bollo d'ufficio/ Official stamp